

Roma, 19 giugno 2020

A tutti i

**Presidenti delle Associazioni Forensi Romane**

Sedi

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha fissato per martedì 23 giugno alle ore 11 in Piazza Cavour la manifestazione per protestare contro i ritardi che stanno caratterizzando la fase di ripresa delle attività giurisdizionali e giudiziarie. E' prevista la partecipazione dell'OCF, dell'Unione e dei Consigli distrettuali.

L'Avvocatura romana intende riaffermare la necessità di una immediata ripartenza della Giustizia che risulta oggi paralizzata e indifesa.

Occorre quanto prima:

- un piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici giudiziari al fine della ripresa in sito ed in compresenza delle udienze e delle attività giudiziaria;
- la fissazione di modalità di svolgimento delle attività giudiziaria disposta in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, con una previsione unitaria (e non parcellizzata) per ogni ufficio giudiziario;
- l'immediata copertura delle piante organiche dei magistrati e del personale di cancelleria (oggi solo al Tribunale di Roma la copertura riguarda 410 unità di personale);
- la dotazione di adeguati strumenti informatici, di linee a banda larga e di personale tecnico a supporti per gli uffici giudiziari, in modo da consentire realmente il lavoro agile a tutt'oggi inattuato per carenze della piattaforma informatica.

E' inaccettabile che mentre tanti settori primari della Nazione e settori produttivi, sportivi, culturali e ricreativi siano ripartiti, la Giustizia resti invece drammaticamente ancora ferma al palo, senza garanzia per i diritti e le libertà dei cittadini e con ritardi ed inefficienze che aggravano il nostro lavoro quotidiano.

Contiamo sulla presenza di tutte le realtà associative operanti sul territorio per rappresentare la reale necessità di agire in modo urgente e concorde per sollecitare le Istituzioni e la Politica a porre in essere concrete e immediate azioni per il ripristino della giurisdizione.

La manifestazione avverrà nel rispetto di tutte le prescrizioni previste per il contenimento del contagio.

Tanti cari saluti.

Antonino Galletti  
